

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 377 del 14/03/2022

Seduta Num. 13

Questo lunedì 14 **del mese di** Marzo
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

| | |
|------------------------|----------------|
| 1) Bonaccini Stefano | Presidente |
| 2) Schlein Elena Ethel | Vicepresidente |
| 3) Calvano Paolo | Assessore |
| 4) Colla Vincenzo | Assessore |
| 5) Corsini Andrea | Assessore |
| 6) Donini Raffaele | Assessore |
| 7) Felicori Mauro | Assessore |
| 8) Lori Barbara | Assessore |
| 9) Mammi Alessio | Assessore |
| 10) Priolo Irene | Assessore |
| 11) Salomoni Paola | Assessore |

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/332 del 02/03/2022

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA
SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA TERZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER
INTERVENTI PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DEI SERVIZI SANITARI
REGIONALI DI RISPONDERE ALLA CRISI PROVOCATA DALL'EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NELL'AMBITO DEL POR FESR EMILIA-
ROMAGNA 2014-2020 ASSE 1 AZIONE 1.6.1

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Elisabetta Maini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- la propria deliberazione n. 856/2020 "Approvazione dello schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Emilia-Romagna sulla riprogrammazione dei programmi operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi

del comma 6, dell'articolo 242 del Decreto Legge n. 34/2020 per contrasto all'emergenza COVID-19";

- D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (convertito in legge 24 aprile 2020 n.27) che prevede per le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali la possibilità di destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

- l'Accordo stipulato il 16 luglio 2020 tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero per il Sud e la Coesione Economica, ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. n.34/2020, secondo lo schema approvato con propria deliberazione n. 856 del 13.07.2020, per la riprogrammazione sui Fondi SIE di risorse pari a 250,00 milioni di euro, di cui 190,00 milioni di euro a valere sul POR FESR 2014-2020 e 60,00 milioni di euro a valere sul POR FSE 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, per finanziare urgenti misure di contrasto all'emergenza COVID-19;

- la delibera CIPE di assegnazione delle risorse FSC n. 43 del 28 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 09.09.2020, che ha disposto la riprogrammazione e la nuova assegnazione alla Regione Emilia-Romagna di risorse FSC 2014-2020 per un importo complessivo di 250 milioni di euro, a copertura degli interventi interessati dalla riprogrammazione;

- la propria deliberazione n. 1174 del 30/11/2020 avente ad oggetto "Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali per il rafforzamento dei servizi sanitari regionali in relazione all'emergenza epidemiologica covid-19 a seguito dell'accordo sottoscritto tra il governo e la regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta Regionale n.856/2020 ed in attuazione del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 Variazione di Bilancio";

- le decisioni di esecuzione della Commissione Europea n. C(2020)8383 del 25 novembre 2020 e n. C(2020)8385 del 24 novembre 2020 di approvazione della riprogrammazione dei programmi operativi FESR e FSE;

Visti inoltre:

- il "Programma Operativo FESR 2014/2020" della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)928 del 12.02.2015 e ss.mm.ii.;

- il documento "*Criteri di selezione delle operazioni*" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 nella seduta del 9 novembre 2020, nell'ambito della quale sono stati approvati i nuovi criteri di selezione introdotti in relazione all'Azione 1.6.1 "Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19", disponibile sul sito istituzionale del POR FESR

Considerata:

- la determinazione dirigenziale n. 20628 del 22/12/2016 e ss.mm.ii., con cui si adotta la Descrizione delle funzioni e delle procedure per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione del POR FESR 2014-2020 e la Descrizione delle funzioni e delle procedure per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione del POR FESR 2014-2020, ai sensi dell'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 1522/2020 "Approvazione delle procedure di selezione dei progetti del Sistema Sanitario Regionale in risposta all'emergenza COVID-19 nell'ambito del POR FESR e del POR FSE Emilia-Romagna 2014-2020" con la quale è stata approvata la Manifestazione di interesse avente ad oggetto "*Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

- la propria deliberazione n. 1712/2020 "APPROVAZIONE DELLA SECONDA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INTERVENTI PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI DI RISPONDERE ALLA CRISI PROVOCATA DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NELL'AMBITO DEL POR FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020" con la quale è stata approvata la seconda Manifestazione di interesse avente ad oggetto "*Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Tenuto conto che la Regione Emilia-Romagna, a valere sulla riprogrammazione del Programma Operativo FESR 2014-2020, attraverso le Manifestazioni di interesse di cui sopra,

rivolte alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, ha destinato l'ammontare complessivo di euro 190.000.000 a valere sull'Asse 1, Azione 1.6.1, per dare attuazione all'Accordo siglato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale;

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 1887 del 14/12/2020 "APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI A VALERE SULLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INTERVENTI PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI DI RISPONDERE ALLA CRISI PROVOCATA DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NELL'AMBITO DEL POR FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020 APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1712/2020 E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE DA SOTTOSCRIVERE CON I SOGGETTI BENEFICIARI" sono stati approvati i progetti presentati a valere sulla seconda manifestazione di interesse di cui alla citata DGR n.1712/2020 ed è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con i soggetti beneficiari;

- con determina dirigenziale n. 23219 del 30/12/2020 "POR FESR 2014 2020 ASSE 1 AZIONE 1.6.1 CONCESSIONE E IMPEGNO RISORSE A FAVORE DELLE AUSL E ALTRI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, A VALERE SULLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI CUI ALLE D.G.R. 1522 E 1712/2020, INTERVENTI CONTRASTO COVID-19. ACCERTAMENTO ENTRATE" sono stati concessi e impegnati i contributi a favore dei tredici soggetti beneficiari;

- nel mese di gennaio 2021 sono state sottoscritte le convenzioni con i tredici soggetti beneficiari del contributo;

- con propria deliberazione n. 2191 del 20/12/2021 "POR FESR 2014-2020 - AZIONE 1.6.1 PRESA D'ATTO DI UN RALLENTAMENTO NEL PROCESSO DI IMPORTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI DEI PROGETTI FINANZIATI E RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE A SALDO", è stata approvata una proroga per la presentazione della rendicontazione a saldo da parte dei beneficiari, fissando la nuova scadenza al 23/12/2021 (rispetto ai termini precedenti del 30/11/2021 stabilito con propria deliberazione n. 1040/2021 e del 15/12/2021 stabilito con propria deliberazione n.2029/2021) ferma restando l'ammissibilità delle spese da sostenere e quietanzare entro il 30/06/2021, come previsto dalla manifestazione di interesse;

- entro la nuova scadenza prefissata sono state presentate le richieste di contributo a saldo dai beneficiari, attraverso il sistema informatico del POR FESR denominato SFINGE 2020, e le relative rendicontazioni sono oggetto di istruttoria in corso a cura del Servizio regionale competente;

Considerato che:

- dai controlli effettuati fino ad oggi dal Servizio competente sulle spese presentate dai soggetti beneficiari, relative al periodo di eleggibilità della spesa (01/02/2020 - 30/06/2021), in base allo scambio di comunicazioni a mezzo PEC intercorse tra il Servizio competente con l'AOU di Parma (Prot. 28/01/2022.0075733.U, Prot. 31/01/2022.0085796.E) e con l'AUSL di Parma (Prot. 26/01/2022.0067574.U, Prot. 02/02/2022.0092185.E), sono risultate complessivamente economie pari ad euro 4.274.167,29;

- l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha fortemente coinvolto i territori dell'Emilia-Romagna e ha reso necessario:

- attivare interventi pubblici di massima efficacia per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali ma anche per il rilancio economico e sociale, mobilitando tutte le risorse disponibili;
- sostenere con urgenza il sistema sanitario regionale nel fronteggiare la crisi sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19;

Dato atto che per quanto sopra esposto il contributo massimo erogabile risulta inferiore alle risorse complessivamente rese disponibili a valere sulle suddette Manifestazioni di interesse;

Valutato necessario dare piena attuazione all'Accordo e sostenere il sistema sanitario regionale nel fronteggiare la crisi sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19, anche alla luce dell'ulteriore sviluppo e andamento della stessa e del protrarsi dello stato di emergenza;

Ritenuto pertanto necessario:

- di approvare la *"Terza Manifestazione di interesse per Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19"* nell'ambito del POR FESR Emilia-

Romagna, Asse 1, Azione 1.6.1, Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di fissare al **08 aprile 2022** la scadenza per la presentazione delle candidature alla "Terza Manifestazione di interesse per Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19" nell'ambito del POR FESR Emilia-Romagna, Asse 1, Azione 1.6.1, Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto secondo le modalità riportate nell'allegato stesso;

Dato atto che in esito alle procedure di verifica previste dalla sopra citata manifestazione di interesse di cui all'allegato 1) del presente atto si procederà, con proprio atto all'approvazione:

- dell'elenco dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili al finanziamento;

Dato atto in particolare che il contributo pubblico complessivo per il finanziamento dei progetti potrà arrivare fino ad un massimo di euro 4.274.167,29, fatto salvo lo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie messe a disposizione dalla Giunta regionale;

Richiamati:

- l'art. 12 "Istituzione dell'Organismo strumentale per gli interventi europei" della L.R. 29 luglio 2016, n. 13;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.";

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 19/2021 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022";

- n. 20/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (legge di stabilità regionale 2022)";

- n. 21/2021 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 2276/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Visti:

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 e succ.mod., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.", ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022, con la quale è stato approvato il "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024, DI TRANSIZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021";

- la "Direttiva indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. 14 marzo 2013 n.33 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Anno 2022-2024 per la fase di transizione al PIAO" Prot. 14/02/2022.0133686.U;

Visti inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ.mod.;

- la propria deliberazione n. 1182 del 25 luglio 2016 di costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di Aiuti di Stato, a cui è seguita la determinazione dirigenziale n. 9861 del 20 giugno 2017 con cui si formalizzano le procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di Stato;

- la propria deliberazione n. 468/2017 avente ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2329 del 22 novembre 2019, ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

- n. 2013 del 28 dicembre 2020, ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 771 del 24 maggio 2021, ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate altresì:

- la propria deliberazione n. 2018 del 28/12/2020 "AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. 43/2001 E SS.MM.II.";

- la determinazione dirigenziale n. 24629 del 28/12/2021, avente ad oggetto "PROROGA DELL'ATTRIBUZIONE DELLE DELEGHE DI FUNZIONI DIRIGENZIALI ALLA TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA Q0001196 "RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

- 1 di approvare la "Terza Manifestazione di interesse per Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19" nell'ambito del POR FESR Emilia-Romagna, Asse 1, Azione 1.6.1, con la relativa modulistica di presentazione di cui agli allegati 1, 1A, 1B, 1C, 1D, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 2 di fissare al **08/04/2022** il termine entro cui presentare le candidature alla manifestazione di interesse Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo le modalità riportate nell'allegato stesso;
- 3 di dare atto che in esito alle procedure di verifica previste dalla manifestazione di interesse Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, si procederà, con proprio atto all'approvazione dei progetti ammissibili;
- 4 di prevedere che il contributo pubblico complessivo per il finanziamento dei progetti relativi alla manifestazione di interesse di cui all'allegato 1) del presente atto, potrà essere pari complessivamente ad un massimo di euro 4.274.167,29, fatto salvo lo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie messe a disposizione dalla Giunta regionale;

- 5 di approvare lo Schema di Convenzione da sottoscrivere con i soggetti beneficiari del contributo, di cui all'allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 6 di rimandare a successivi provvedimenti del dirigente competente per materia:
 - eventuali modifiche non sostanziali alla manifestazione di interesse e relativa modulistica di cui all'allegato 1, 1A, 1B, 1C, 1D e allo schema di convenzione di cui all'allegato 2;
 - la concessione e impegno delle risorse a favore dei soggetti beneficiari;
 - la sottoscrizione delle convenzioni con i soggetti beneficiari;
- 7 di trasmettere la presente deliberazione al Direttore generale della Direzione Sanità, Salute e Welfare per la necessaria diffusione alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;
- 8 di pubblicare la presente deliberazione comprensiva degli allegati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>
- 9 di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.



POR FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020

Asse 1.

Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19

Terza Manifestazione di interesse

1. OBIETTIVI

Con la modifica dei regolamenti relativi alla politica di coesione¹, nella primavera 2020, la Commissione Europea ha lanciato due pacchetti di misure noti come Iniziativa CRII - Iniziativa di Investimento in risposta al Corona Virus e CRII+ - Iniziativa di Investimento in risposta al Corona Virus +, finalizzati a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19.

Considerato che l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha fortemente coinvolto i territori dell'Emilia-Romagna e che la Regione Emilia-Romagna ha adottato a tal riguardo interventi pubblici di massima efficacia per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali ma anche per il rilancio economico e sociale, mobilitando tutte le risorse disponibili, si è avviata la procedura di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 necessaria a consentire il supporto al sistema sanitario regionale, introducendo all'interno dell'Asse 1 l'Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In continuità con le delibere n. 1522/2020 e n. 1712/2020, e alla luce del protrarsi della pandemia, l'obiettivo della presente manifestazione di interessi è quello di sostenere gli ulteriori interventi messi in campo dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale necessari a rafforzare la capacità di risposta del servizio sanitario regionale alla crisi epidemiologica da COVID-19.

2. Oggetto

Attraverso questi progetti si intendono sostenere gli interventi necessari per rafforzare la capacità di risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 da parte dei servizi sanitari regionali tramite l'acquisizione di beni e servizi finalizzati alla prevenzione ed al contenimento del virus nelle strutture sanitarie e ospedaliere.

3. Beneficiari

Potranno candidare progetti in risposta alla presente manifestazione di interesse le Aziende sanitarie e gli Enti del Servizio sanitario regionale inseriti nel quadro delle misure organizzative del Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, secondo le prescrizioni indicate dal Soggetto attuatore- Presidente della Regione Emilia-Romagna, nominato per il coordinamento dell'emergenza in ambito sanitario in Emilia-Romagna – di cui al Decreto nr. 42 del 20 marzo 2020;

4. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale per l'acquisizione di beni e servizi finalizzati alla prevenzione ed al contenimento del virus nelle strutture sanitarie e ospedaliere.

¹ Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020; Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020

Si riporta di seguito l'elenco delle spese ammissibili aggregate per voci di costo. Le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale sono tenuti all'applicazione del codice dei contratti di cui al D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii per l'aggiudicazione degli affidamenti per l'acquisizione di forniture, beni o servizi oppure, laddove ne sussistano i presupposti normativi, delle leggi/deroghe/ordinanze utilizzate a seguito dell'emergenza COVID-19.

| Spese ammissibili per voci di costo | |
|--|--|
| A. | <p>Acquisto di Dispositivi di protezione individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Mascherine chirurgiche, maschere/Semi-maschere con filtranti facciali (FFP2 e FFP3)</i> • <i>Visiere, occhiali protettivi, Ripari facciali</i> • <i>Camici, caschi, cuffie/copricapo e tute protettive</i> • <i>Guanti, calzari, stivali o scarpe da lavoro chiuse</i> • <i>Rimborsi di DPI a Strutture socio sanitarie (DGR 567/2020, note prot. 0501222.U del 14/07/20 e 0637542.U del 5/10/20) e a Strutture private (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)</i> • <i>Materiale di consumo per caschi di protezione</i> |
| B. | <p>Acquisto di materiale per Tamponi naso faringei e Screening sierologici</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisto di Kit per test diagnostici molecolari, biologici, sierologici (IgA e IgG, IgM) e/o PCR (su tampone, saliva o siero)</i> • <i>Reagenti</i> • <i>Rimborsi a Strutture private per acquisto di materiale per Tamponi naso faringei e Screening sierologici (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)</i> |
| C. | <p>Acquisto di Gel igienizzanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Gel o altre soluzioni idroalcoliche, ivi compresi i dispenser (dispenser manuale, elettrico, porta dispenser, etc)</i> • <i>Rimborsi Gel igienizzante a Strutture private (DGR 344/2020 e Deter. 9898/2020)</i> |
| D. | <p>Acquisto di Farmaci per pazienti Covid-19: (farmaci per terapia al paziente COVID)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Antinfettivi, immunosoppressori, cortisonici, anticoagulanti, miorilassanti, antipiretici, anestetici, ossigeno</i> • <i>Rimborsi a Strutture private di farmaci per il trattamento di pazienti Covid-19, secondo i protocolli in uso presso le Aziende sanitarie (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)</i> |
| E. | <p>Acquisto di servizi inerenti a Tamponi naso faringei e a Screening sierologici</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Service di laboratorio</i> • <i>Servizi presso terzi (gestione del prelievo e dell'analisi)</i> • <i>Test antigenici</i> • <i>Rimborsi a Strutture private per acquisto di servizi inerenti a Tamponi naso faringei e Screening sierologici (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)</i> |

Per tutte le spese inserite dovrà essere possibile dimostrare e/o comprovare la diretta pertinenza all'emergenza COVID-19.

Sono ammissibili fatture dall'importo minimo di 5.000,00 euro. Unicamente per le spese che non rientrano nell'ambito di procedure di affidamento ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. sono ammissibili fatture con importo minimo di 1.000,00 euro.

Sono ammissibili prioritariamente spese collegate a procedure di acquisto di beni e servizi già rendicontate e ammesse a valere sulla Manifestazione di Interesse approvata con DGR n. 1712/2020.

Non è ammesso in sede di rendicontazione presentare spesa in over-budget, presentando ulteriori costi sostenuti rispetto al budget approvato.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute e quietanzate dal 1 luglio 2021 al 31 maggio 2022.

Il termine per la liquidazione ai sensi del Regolamento CE 1303/2013 è previsto in 90 giorni dal ricevimento della rendicontazione delle spese, salvo i casi di sospensione del procedimento qualora i documenti giustificativi siano incompleti o qualora vi siano prove di irregolarità che esigono ulteriori indagini. La richiesta di integrazione alla documentazione sospende i termini di cui al presente comma, di norma per 15 giorni e comunque non oltre i 30 giorni.

5. Spese non ammissibili

Sono da considerarsi non ammissibili in generale tutte le spese non conformi alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi comunitari e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti.

Come da DPR. N.22 del 5/2/2018 artt. 13 e 15, oltre alle disposizioni di cui all'articolo 69, paragrafo 3, lettere a) e c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, non sono ammissibili nel contesto dei Fondi SIE e fatte salve le previsioni dei regolamenti specifici di ciascun Fondo, i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, dai regolamenti specifici di ciascun Fondo.

L'IVA che deriva dall'attività finanziata è ammissibile a condizione che rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario. Tale imposta non è sovvenzionabile quindi nei casi in cui possa essere rimborsata al beneficiario o compensata dallo stesso.

Ogni altro tributo od onere fiscale costituisce una spesa ammissibile solo se non può essere recuperata dal beneficiario ovvero solo se rappresenta effettivamente un costo per i soggetti beneficiari

Non sono ammissibili nel contesto dei Fondi SIE i seguenti altri costi:

- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari.

Non sono ammissibili titoli di spesa che comprendono più voci di acquisto di beni e/o servizi, di cui solo una parte verrebbe rendicontata nell'ambito della presente Manifestazione di Interesse.

In caso di irregolarità delle spese collegate alla fase di affidamento e/o esecuzione di appalti saranno applicate le decurtazioni previste dall'Allegato 1 alla Decisione UE n. C(2019) 3452 recante gli "Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici" come recepiti ed integrati con Determinazione regionale n. 8641 del 12/05/2021.

6. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente disponibili a valere su questa manifestazione di interesse sono pari ad un massimo di euro 4.274.167,29, fatto salvo lo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie messe a disposizione dalla Giunta regionale.

7. Le modalità del sostegno regionale

Il contributo regionale verrà erogato nella misura del 100% delle spese sostenute ritenute ammissibili.

8. Durata del piano di attività

Sono considerati ammissibili i progetti avviati dal 01/07/2021 sino al 31/05/2022. Si intende che tutti i documenti di spesa (fatture o documenti di equivalente valore probatorio) e i pagamenti quietanzati devono essere emessi, eseguiti e riferiti a detto periodo di eleggibilità della spesa.

9. Aiuti di Stato

La presente manifestazione di interesse è rivolta alla copertura di costi sostenuti dalle Aziende sanitarie e dagli Enti del Servizio sanitario regionale inseriti nel quadro delle misure organizzative del Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, secondo le prescrizioni indicate dal Soggetto attuatore-Presidente della Regione Emilia-Romagna, nominato per il coordinamento dell'emergenza in ambito sanitario in Emilia-Romagna – di cui al Decreto nr. 42 del 20 marzo 2020, che rientrano in quanto parte integrante del sistema sanitario nazionale, nell'ambito di quanto previsto dal paragrafo 2.4, ed in particolare dai punti 24 e 25, della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea C/2016/2946 pubblicata in GUCE il 19 luglio 2016. I contributi previsti dalla procedura non costituiscono pertanto aiuti di stato ai sensi della definizione dell'Unione Europea.

10. Rilevazione degli indicatori di output

| Codice | Indicatore | Unità di misura | Valore previsto |
|---------------|--|------------------------|------------------------|
| CV6 | Numero di dispositivi di protezione individuale acquistati | Numero di dispositivi | |

| | | | |
|------|--|--|--|
| CV10 | Capacità di test per diagnosticare e testare COVID-19 (incluso il test degli anticorpi) | Numero di possibili test | |
| CV1 | Valore totale dei dispositivi di protezione individuale acquistati | Euro | |
| CV2 | Valore delle attrezzature mediche acquistate (ventilatori, letti, monitor, ecc) (in euro) – | Euro - da valorizzare solo se pertinente altrimenti mettere zero - | |
| CV3 | Valore dei medicinali collegati al testing e al trattamento del COVID-19 (incluso il costo dei kit per il test, antivirali e altro materiale di consumo) (in euro) | Euro | |

11. Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di candidatura dovrà avvenire mediante la compilazione e validazione della stessa sull'applicativo web Sfinge 2020 appositamente predisposto, dalle ore 10:00 del 25 marzo 2022 alle ore 17:00 del 08 aprile 2022.

Al fine di stabilire la data di ricevimento della domanda si terrà conto della data (orario) di validazione assegnata dal suddetto applicativo.

Le modalità di accesso e di utilizzo dell'applicazione web Sfinge 2020 saranno rese disponibili sul sito internet regionale <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>.

Le linee guida per la compilazione e trasmissione on-line delle domande di contributo saranno disponibili sul medesimo sito sopra citato e costituiscono parte integrante del presente atto.

La domanda e i suoi allegati sono resi nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.

La firma è quella del legale rappresentante e salvo il caso di procura speciale non saranno ammesse domande firmate da soggetto diverso.

La domanda, cioè il documento in formato .pdf, generato in automatico dal sistema informatico al momento di chiusura della compilazione, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale o da un suo procuratore ed essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agendadigitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>).

Attualmente sono ammesse le firme CadES (file con estensione p7m) e PadES (file con estensione pdf).

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Scheda progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013;
2. Dichiarazione di assolvimento degli obblighi relativi all'imposta di bollo;

Il fac-simile degli allegati sopracitati e le linee guida per la compilazione e trasmissione on-line delle domande saranno disponibili sul sito: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>

Le date qui stabilite potranno essere modificate in base ad esigenze tecnico operative con atto del dirigente competente.

12. Inammissibilità della domanda

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse le domande:

- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale e non dotato di apposita procura speciale;
- inviate prima od oltre il termine di presentazione previsto dalla presente manifestazione di interesse;
- presentate da soggetti diversi dai beneficiari rientranti nella presente manifestazione di interesse.

13. Verifica ed approvazione delle domande

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dai competenti servizi regionali e sarà finalizzata alla verifica della regolare presentazione della domanda e della regolarità della documentazione allegata.

Saranno oggetto di verifica:

- il rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda; la completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, dalla presente manifestazione e dagli allegati alla domanda di contributo;

L'invio di eventuali integrazioni richieste, in ordine al contenuto di documenti e dichiarazioni presentati, è consentito entro 6 gg lavorativi dal momento di attribuzione del numero di protocollo alla comunicazione di richiesta inviata.

Successivamente alla fase di istruttoria amministrativa verrà svolta una verifica di coerenza dei progetti candidati con quanto previsto dall'azione di riferimento del POR FESR, dai regolamenti comunitari di riferimento e dalla presente manifestazione. La verifica di coerenza verrà svolta da un Nucleo nominato appositamente dal Direttore della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

I criteri per le verifiche di coerenza associati all'Azione 1.6.1 del POR FESR approvati nell'ambito del comitato di sorveglianza del 9/11/2020 sono i seguenti:

- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR

- Coerenza delle spese proposte con la procedura di attuazione
- Coerenza delle spese proposte con la pertinente normativa comunitaria e nazionale con particolare riferimento a quella relativa all'emergenza COVID-19
- Pertinenza delle spese proposte ai fini dell'emergenza COVID-19

Gli esiti delle procedure di ammissibilità delle candidature, e pertanto l'elenco dei progetti approvabili e finanziabili, saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 60 gg dalla data di scadenza della presente manifestazione di interessi.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>

A seguire dopo l'approvazione dell'elenco degli interventi ammissibili da parte della Giunta Regionale, il dirigente competente provvederà a concedere i relativi contributi, subordinatamente alla disponibilità di risorse nel bilancio regionale, assegnando e impegnando le relative risorse in favore dei soggetti proponenti beneficiari, e a sottoscrivere le convenzioni con ciascuno dei soggetti proponenti.

14. Termini per la conclusione delle procedure di istruttoria delle domande e di valutazione dei progetti

L'istruttoria delle domande di contributo e la verifica di coerenza dei relativi progetti si concluderanno entro il termine di 45 giorni decorrenti dalla data di chiusura della manifestazione di interesse.

Il suddetto termine è da considerarsi interrotto qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati e decorre nuovamente dall'inizio dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti.

15. Responsabilità dei beneficiari in materia di informazione, comunicazione e visibilità

I soggetti beneficiari realizzeranno azioni di informazione e comunicazione e collaboreranno con la Regione Emilia-Romagna nel progettare, realizzare e diffondere specifiche azioni per garantire la massima visibilità a quanto finanziato dai Fondi europei, con riferimenti agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2), modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II) e, per il solo POR FSE, dalla Delibera di Giunta n. 1298/2015.

Nello specifico, si chiede ai beneficiari di:

- inserire nei propri siti una pagina dedicata alla descrizione di quanto finanziato con i Fondi, mettendo in evidenza il contributo dell'Unione europea, anche con l'inserimento di specifici loghi;

- collaborare con la Regione nella progettazione, realizzazione e diffusione di iniziative di comunicazione che si baseranno su locandine apposte nelle proprie strutture, diffusione di video e infografiche che informeranno su quanto finanziato e altre iniziative ritenute rilevanti per raggiungere gli obiettivi di far conoscere le azioni rese possibili dalla programmazione dei Fondi europei.

Per la realizzazione delle iniziative previste, la Regione fornisce il proprio supporto attraverso la struttura responsabile della comunicazione dei programmi europei POR FESR e POR FSE, contattabile alla mail infoporfesr@regione.emilia-romagna.it.

16. Attività di monitoraggio, valutazione e controllo condotte dalla Regione

I beneficiari sono tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020.

I beneficiari saranno sottoposti alle verifiche di gestione di cui all'articolo 125 par.5 del Reg.UE 1303/13 e potranno essere anche soggetti ad altri tipi di controlli da parte di Organismi o Autorità nazionali e comunitarie.

17. Informazioni sul procedimento amministrativo

Il presente procedimento è soggetto alla normativa di accesso agli atti disciplinata dalla Legge 241/1990.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è la Titolare PO "Ricerca, trasferimento tecnologico e promozione dell'innovazione" - Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento di liquidazione del contributo spettante è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi e supporto all'AdG FESR. Il Responsabile del procedimento amministrativo di liquidazione è il Responsabile del Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi e supporto all'AdG FESR.

I provvedimenti qui descritti potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione degli esiti sul portale <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>, di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna.

18. Informazioni, comunicazioni e modulistica

Le informazioni e le comunicazioni relative al presente Avviso, con la relativa modulistica al link all'applicativo su cui presentare domanda, sono disponibili sul sito:

Por Fesr <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>

Per informazioni è possibile rivolgersi dal lunedì al venerdì, ore 9.30-13.00 a:

Sportello Imprese, tel. 848800258 - chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario, indirizzo mail: infoporfesr@regione.emilia-romagna.it.

19. Pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti agevolati sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

20. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

20.1 Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

20.2 Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

20.3 Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

20.4 Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

20.5 Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

20.6 Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

assegnazione di contributi alle Aziende sanitarie e agli Enti del Servizio sanitario regionale di cui alla Terza manifestazione di interesse "Asse 1 Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19"

pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013

trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013

organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

20.7 Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. 14 marzo 2013 n.33 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Anno 2022- 2024 per la fase di transizione al PIAO" Prot. 14/02/2022.0133686.U;

Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 2014-2020 ha introdotto l'utilizzo di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma Operativo: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del POR FESR, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati esterni rientra nel campo di applicazione dell'art. 10, paragrafo 5, del Regolamento (CE) 45/2001 e sarà utilizzato esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia in fase di approvazione del progetto sia nelle fasi di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione"

20.8 Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

20.9 Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

20.10 I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

20.11 Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

21. Disposizioni finali

Gli aspetti relativi alle modalità e tempistiche di rendicontazione della spesa, le modalità di proroga, gli obblighi per i beneficiari incluso l'utilizzo del sistema informatico del POR FESR denominato SFINGE 2020, le condizioni di rinuncia, riduzione e revoca e le eventuali variazioni di progetto sono disciplinate nella

convenzione che verrà sottoscritta con i soggetti beneficiari. Le modalità di rendicontazione della spesa saranno altresì puntualmente esplicitate in un Manuale di rendicontazione della spesa che verrà predisposto dal Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi e supporto all'AdG FESR ed approvato dal Responsabile del Servizio.



POR FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020

Terza Manifestazione di interesse

Asse 1.

Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19

Format di candidatura

***IL PRESENTE FORMAT DI DOMANDA DEVE ESSERE
COMPILATO ESCLUSIVAMENTE ON-LINE***

Format domanda di candidatura

MARCA DA BOLLO
(euro 16,00)
da applicare sull'originale

Codice Marca da Bollo¹: _____

Data emissione Marca da Bollo: gg/mm/aaaa

Esente marca bollo: Autorizzazione nr _____

Alla Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Economia della
conoscenza, del lavoro e dell'impresa
**Servizio Ricerca, Innovazione,
energia ed Economia Sostenibile**
Viale Aldo Moro n. 44 - 40127 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ in data

_____ residente in _____ n° _____ c.a.p. _____ Comune
_____ Prov. _____

Codice fiscale _____,

in qualità di legale rappresentante/delegato dell'Azienda sanitaria

Soggetto proponente

| | |
|--------------------------------------|--|
| Denominazione – Ente di appartenenza | |
| Partita IVA | |
| Codice Fiscale | |
| Forma giuridica | |
| Sede legale | Via _____ N. _____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____ |

1 Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- dovrà acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo della marca da bollo (stampato sulla stessa);
- la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di € 16,00 deve essere conservata per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

| | |
|-----------------------|---|
| Sede operativa | Via _____ N. ____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____ |
| E-mail PEC | |
| Legale rappresentante | Nome _____ Cognome _____ |
| Luogo e data nascita | Comune _____ Data _____(GG/MM/AAAA) |
| Codice Fiscale | |

Dati referente: Responsabile Amministrativo del progetto (*Direttore amministrativo dell'Azienda sanitaria*)

| | |
|-----------|--------------------------|
| Referente | Nome _____ Cognome _____ |
| Indirizzo | |
| E-mail | |
| Telefono | |

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dalla manifestazione di interesse per la realizzazione del progetto di seguito descritto:

Titolo del progetto: _____ (*inserire l'Azienda sanitaria*) : Interventi necessari per rafforzare la capacità del servizio sanitario regionale di contrastare e contenere la grave crisi sanitaria provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Abstract (max 1300): Attraverso il progetto si intendono sostenere le principali azioni messe in campo da _____ (*inserire l'Azienda sanitaria*), coerentemente con le indicazioni dei livelli nazionale e regionale, necessarie per rafforzare la capacità di risposta del complessivo servizio sanitario regionale alla crisi epidemiologica da COVID-19. Gli interventi riguardano l'acquisizione di specifici beni e servizi finalizzati a rendere più tempestivo ed efficace il servizio erogato agli utenti.

Costo Complessivo: _____ €

Contributo richiesto: _____ €

DICHIARA

di rendere tutte le precedenti dichiarazioni, incluse le dichiarazioni rese negli allegati alla presente domanda, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Format Scheda Progetto

1. Data inizio e data fine progetto

Le azioni cui fa riferimento il presente progetto sono inerenti ad attività che hanno avuto inizio dal _____ e che termineranno entro il _____. (come data di inizio occorre prendere a riferimento la data del primo giustificativo di spesa quietanzato e come data di fine quella dell'ultimo, anche stimata, purché nell'ambito del periodo di eleggibilità della spesa previsto dalla Manifestazione di Interessi)

2. Piano dei costi

| Tipologia di costo | Totale spesa |
|--|--------------|
| A. Acquisto di Dispositivi di protezione individuale | |
| B. Acquisto di materiale per Tamponi naso faringei e Screening sierologici | |
| C. Acquisto di Gel igienizzanti | |
| D. Acquisto di Farmaci per pazienti Covid-19 | |
| E. Acquisto di servizi inerenti a Tamponi naso faringei e a screening sierologici | |
| Totale Spese | |
| Contributo richiesto | 100% |

3. Dettaglio delle spese per tipologie di costo ammissibili

| Spese ammissibili per tipologie di costo (elencare gli acquisti effettuati) | Nr pezzi o importo (se del caso) |
|--|----------------------------------|
| A. Acquisto di Dispositivi di protezione individuale | |
| A.1 Mascherine chirurgiche, maschere/Semi-maschere con filtranti facciali (FFP2 e FFP3) | |
| A.2 Visiere, occhiali protettivi, Ripari facciali | |
| A.3 Camici, caschi, cuffie/copricapo e tute protettive | |
| A.4 Guanti, calzari, stivali o scarpe da lavoro chiuse | |
| A.5 Rimborsi di DPI a Strutture socio sanitarie (DGR 567/2020, note prot. 0501222.U del 14/07/20 e 0637542.U del 5/10/20) e a Strutture private (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20) | |
| A.6 Materiale di consumo per caschi di protezione | |
| B. Acquisto di materiale per Tamponi naso faringei e Screening sierologici | |
| B.1 Acquisto di Kit per test diagnostici molecolari, biologici, sierologici (IgA e IgG, IgM) e/o PCR (su tampone, saliva o siero) | |

| | |
|---|--|
| | |
| B.2 Reagenti | |
| B.3 Rimborsi a Strutture private per acquisto di materiale per Tamponi naso faringei e Screening sierologici (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20) | |
| C. Acquisto di Gel igienizzanti | |
| C.1 Gel o altre soluzioni idroalcoliche, ivi compresi i dispenser (dispenser manuale, elettrico, porta dispenser, etc) | |
| C.2 Rimborsi Gel igienizzante a Strutture private (DGR 344/2020 e Deter. 9898/2020) | |
| D.Acquisto di Farmaci per pazienti Covid-19 (farmaci per terapia al paziente COVID) | |
| D.1 Antinfettivi, immunosoppressori, cortisonici, anticoagulanti, miorilassanti, antipiretici, anestetici, ossigeno | |
| D.2 Rimborsi a Strutture private di farmaci per il trattamento di pazienti Covid-19, secondo i protocolli in uso presso le Aziende sanitarie (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20) | |
| E. Acquisto di servizi inerenti a Tamponi naso faringei e a Screening sierologici | |
| E.1 Service di laboratorio | |
| E.2 Servizi presso terzi (gestione del prelievo e dell'analisi) | |
| E.3 Test antigenici | |
| E.4 Rimborsi a Strutture private per acquisto di servizi inerenti a Tamponi naso faringei e Screening sierologici (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20) | |

4. Indicatori

| Codice | Indicatore | Unità di misura | Valore previsto |
|--------|--|--|-----------------|
| CV6 | Numero di dispositivi di protezione individuale acquistati | Numero di dispositivi | |
| CV10 | Capacità di test per diagnosticare e testare COVID-19 (incluso il test degli anticorpi) | Numero di possibili test | |
| CV1 | Valore totale dei dispositivi di protezione individuale acquistati | Euro | |
| CV2 | Valore delle attrezzature mediche acquistate (ventilatori, letti, monitor, ecc) (in euro) | Euro (da valorizzare solo se pertinente altrimenti mettere zero) | |
| CV3 | Valore dei medicinali collegati al testing e al trattamento del COVID-19 (incluso il costo dei kit per il test, antivirali e altro materiale di consumo) (spesa pubblica totale) | Euro | |

Si allegano:

- Scheda progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma1, del D. Lgs. n. 33/2013;
- Dichiarazione di assolvimento degli obblighi relativi all'imposta di bollo;

Luogo e data

**Legale Rappresentante/delegato
(firmato digitalmente)**

Scheda Progetto

RELAZIONE DESCRITTIVA PROGETTO

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

SOGGETTO RICHIEDENTE

| |
|--|
| |
|--|

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

le principali azioni messe in campo dall'Azienda _____,
coerentemente con le indicazioni dei livelli nazionale e regionale, necessarie per rafforzare la capacità di
risposta del complessivo servizio sanitario regionale alla crisi epidemiologica da COVID-19.

COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle azioni previste

FAC-SIMILE

| |
|---|
| MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO |
|---|

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (*Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445*) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

| |
|---|
| Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico |
|---|

| | | |
|---------------|-------|------------|
| Cognome | Nome | |
| Nato a | Prov. | ill |
| Residente in | Prov. | CAP |
| Via/piazza | n. | |
| Tel. | Fax | Cod. Fisc. |
| Indirizzo PEC | | |

IN QUALITA' DI

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Persona fisica | <input type="checkbox"/> Procuratore Speciale |
| <input type="checkbox"/> Legale Rappresentante della Persona Giuridica | |

DICHIARA

che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____

di essere a conoscenza che la **Regione Emilia-Romagna** potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data**Firma autografa leggibile o firma digitale****AVVERTENZE:**

- 1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante o del procuratore speciale
 - 2) In caso di firma autografa occorre allegare documento di identità in corso di validità
-

ALLEGATO 1D

PROCURA SPECIALE
ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

| | |
|-----------------|--|
| Io sottoscritto | |
| nato a | |
| Il | |

in qualità di rappresentante di:

| | |
|-----------------------|--|
| Ragione sociale | |
| Indirizzo sede legale | |
| CF/ Partita IVA | |
| PEC | |

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge,
conferisco a:

| | | | |
|--------------|--|------------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Nato a | | il | |
| Cod. Fiscale | | Cell./tel. | |
| e.mail/PEC | | | |

in qualità di incaricato di:

| | | |
|--------------------------|--|--|
| <input type="checkbox"/> | Associazione (specificare) | |
| <input type="checkbox"/> | Studio professionale (specificare) | |
| <input type="checkbox"/> | Altro (es. privato cittadino, da specificare) | |

con sede (solo per forme associate)

| | | | |
|--------|--|--------------|--|
| Comune | | Provincia | |
| Via | | Cod. Fiscale | |

Procura speciale

(contrassegnare solo le opzioni di interesse)

[1] per la sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione alla Terza Manifestazione di interesse “Asse 1 Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

[2] per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro on-line della medesima domanda;

[3] per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);

[4] altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento*):

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell'attività, dalla normativa vigente;
- la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore;
- di sottoscrivere gli elaborati grafici cartacei, i cui file saranno firmati digitalmente e successivamente inviati dal procuratore.

Firma del legale rappresentante

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO

il Procuratore

| | | | |
|--------|--|---------|--|
| Nome | | Cognome | |
| Nato a | | il | |

che sottoscrive con firma digitale la copia informatica (immagine scansionata in un unico documento in formato pdf, comprensiva del documento d'identità del delegante) **del presente documento**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

1. agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
2. i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
3. la domanda ed i documenti a corredo della pratica recano la firma autografa dei rispettivi dichiaranti e corrispondono ai documenti prodotti dal delegante e sono allegati alla pratica inviata unitamente alla fotocopia dei rispettivi documenti di riconoscimento;
4. la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la sede del Procuratore, qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Firmato in digitale dal procuratore

ALLEGATO 2)

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'AZIENDA SANITARIA QUALE BENEFICIARIO DELLA "TERZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - ASSE 1 AZIONE 1.6.1 INTERVENTI PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI DI RISPONDERE ALLA CRISI PROVOCATA DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19" - APPROVATA CON DGR n. del CUP.....

Atto sottoscritto digitalmente tra

_____ Responsabile ad interim, del Servizio Ricerca Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile, Responsabile dell'attuazione dell'Asse 1 del Programma Operativo Regionale - FESR 2014-2020 (in seguito POR FESR o genericamente Programma), che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna - C.F. 80062590379 (di seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni,

e

il/la _____ che interviene nel presente atto in qualità di _____ (indicare la qualifica e l'atto di conferimento del potere di firma) di _____ Cod. Fisc. _____ P.Iva _____ (di seguito indicato come Beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. __,

Premesso che

- con delibera di Giunta Regionale n. 1522 del 02 novembre 2020, la Regione ha approvato una "Manifestazione di Interesse - Asse 1 Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei Servizi Sanitari Regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19", in attuazione dell'azione 1.6.1 del POR-FESR 2014-2020;

- con l'Avviso di cui sopra, la Regione ha ritenuto di sostenere, con necessità ed urgenza, il sistema sanitario regionale nel fronteggiare la crisi sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19, anche alla luce dell'ulteriore recrudescenza della stessa;
- con delibera di Giunta Regionale n. 1712 del 23 novembre 2020, la Regione ha approvato la Seconda Manifestazione di interesse per interventi per rafforzare la capacità dei Servizi Sanitari Regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 in attuazione dell'Azione 1.6.1 del POR-FESR 2014-2020, riaprendo i termini per la presentazione di nuove proposte o di proposte sostitutive;
- con delibera di Giunta Regionale n. ... della Regione ha approvato la Terza Manifestazione di interesse per interventi per rafforzare la capacità dei Servizi Sanitari Regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 in attuazione dell'Azione 1.6.1 del POR-FESR 2014-2020;
- a seguito della valutazione delle domande pervenute, la Regione, con la deliberazione n....del, ha approvato il progetto PG. n. presentato dal Beneficiario e ammesso a finanziamento;
- con deliberazione n..... del la Regione ha approvato lo Schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende sanitarie o IRCCS regionali per la realizzazione dei progetti approvati;
- che per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda a quanto previsto nella sopracitata Manifestazione.

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

Oggetto della convenzione

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione, in qualità di Autorità di Gestione del POR-FESR 2014-2020, ed il Beneficiario del finanziamento a valere sulla "Terza Manifestazione di Interesse - Asse 1 Azione 1.6.1 Interventi per

rafforzare la capacità dei Servizi Sanitari Regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19", (di seguito Manifestazione), approvata con DGR. del per la realizzazione del progetto sopraindicato PG..... del

Art. 2

Obblighi delle Parti

Il Beneficiario si impegna a:

- i. realizzare il progetto PG ...del approvato con deliberazione n..... del e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che tale progetto sia eseguito nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione di cui agli artt. n. 4,5,6,7,8;
- ii. fornire, in via diretta alla Regione, e agli eventuali organi da essa individuati, qualsiasi informazione richiesta ai fini del monitoraggio e del controllo del progetto e di quanto previsto all'art.9 della presente convenzione;
- iii. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento del progetto;
- iv. restituire i contributi erogati nei casi di revoca o di risoluzione della convenzione, come previsto all'art 10 della convenzione;

La Regione Emilia-Romagna si impegna a provvedere all'erogazione delle agevolazioni previste dalla DGR... n... per l'ammontare complessivo massimo di €..., come previsto dal progetto approvato, tenuto conto dell'esito della verifica di ammissibilità sostanziale effettuata dal Nucleo. Tali agevolazioni saranno versate a seguito dell'esame sulle rendicontazioni, da presentare ai sensi del "Manuale di istruzioni per i beneficiari", nelle modalità e nei tempi in esso previsti. Il termine ultimo per il completamento del progetto è il 31 maggio 2022.

I versamenti del contributo saranno effettuati presso il conto corrente indicato dal Beneficiario, nelle modalità di cui al successivo articolo 4.

Art. 3

Costo complessivo del progetto e contributo

L'importo complessivo delle spese necessarie per la realizzazione del progetto presentato in domanda PG... dele di cui alla presente convenzione è pari ad euro _____, corrispondente al contributo massimo riconosciuto dalla Regione.

Qualora l'importo complessivo delle spese sostenute e ammesse risulti essere inferiore all'importo del costo complessivo previsto al comma 1, si provvederà a ridurre in modo equivalente il contributo. Non potrà essere in nessun caso concesso un contributo regionale di importo superiore alla somma complessiva delle spese ammissibili effettivamente sostenute e in ogni caso a quanto previsto al comma 1 del presente articolo.

Il contributo regionale sarà liquidato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e approvati dalla Regione.

Non è ammesso in sede di rendicontazione presentare spesa in over-budget, presentando ulteriori costi sostenuti rispetto al budget approvato.

Art. 4

Modalità di liquidazione del contributo e cronoprogramma

All'erogazione del contributo al Beneficiario si provvederà con atti formali del Dirigente regionale competente secondo la normativa vigente, nei limiti degli impegni di spesa assunti.

Il contributo regionale, nella misura massima del 100% delle spese rendicontate, verificate e validate dalla Regione, così come definito al precedente articolo n.3, verrà liquidato, a seguito di presentazione della rendicontazione da parte del Beneficiario, sulla base delle spese effettivamente sostenute, documentate e quietanzate, la cui documentazione a supporto dovrà essere, dopo

l'importazione su Sfinge 2020, firmata e rilasciata sul sistema, entro la seguente scadenza:

- 31/07/2022 per la rendicontazione di tutte le spese inerenti all'intero progetto, sostenute e quietanzate fino al 31/05/2022 e nei limiti dell'impegno assunto.

Le liquidazioni saranno effettuate entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni. Eventuali richieste di integrazioni rispetto alla documentazione pervenuta determineranno una sospensione del procedimento. Il Beneficiario è tenuto a rispondere entro 15 giorni dalla data di ricevimento della citata richiesta. Decorsi i 15 giorni, dalla data di ricevimento da parte della Regione della documentazione richiesta, tramite Sfinge 2020, riprenderanno a decorrere i 90 giorni utili per la liquidazione. In caso di mancata risposta o di mancata integrazione entro il termine suindicato, si procederà alla liquidazione della quota parte di contributo relativa alla documentazione validata dagli uffici regionali.

Le liquidazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse nel bilancio regionale, nei limiti degli impegni di spesa assunti e nel rispetto di quanto previsto dalle regole di armonizzazione contabile ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La Regione può in qualsiasi momento sospendere la liquidazione del contributo richiesto dal Beneficiario qualora, a seguito delle attività di monitoraggio in itinere di cui al successivo art. n. 9 (Monitoraggio e controllo), si riscontrino significative irregolarità.

La sospensione dei pagamenti sarà notificata al Beneficiario tramite posta elettronica certificata. Le procedure per i pagamenti sospesi saranno riavviate qualora l'adozione dei correttivi suggeriti dalla Regione sia stata effettuata e documentata dalla controparte, in caso contrario si procederà ai sensi del successivo art. 10 (Revoca del contributo) della presente convenzione.

Art. 5

Documentazione di rendicontazione

Il Beneficiario è tenuto a presentare alla Regione, tramite l'applicativo Sfinge 2020, nel rispetto di quanto stabilito nel "Manuale di istruzioni per i Beneficiari", e in corrispondenza della trasmissione della rendicontazione, entro la scadenza definita al precedente articolo 4:

- la rendicontazione finanziaria, che conterrà i documenti di spesa, debitamente quietanzati, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari;
- una relazione tecnica, descrittiva delle attività realizzate, delle spese sostenute, degli obiettivi raggiunti i cui contenuti minimi saranno forniti nel "Manuale di istruzioni per i beneficiari";
- l'ulteriore documentazione di supporto, contabile ed amministrativa, prevista nel "Manuale di istruzioni per i beneficiari".

Art. 6

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese elencate al paragrafo 4 "Spese ammissibili" della Manifestazione nel rispetto del Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato con D.P.R. n. 22/2018, del Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus), del Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento

europei in risposta all'epidemia di COVID-19 e di quanto previsto nel "Manuale di istruzioni per i beneficiari"

Sono rendicontabili le spese, per il progetto del Beneficiario, sostenute e quietanzate a partire dal 01/07/2021 e fino al 31/05/2022 (termine ultimo di ammissibilità delle spese) e, pertanto, sono ammissibili a rendicontazione esclusivamente le fatture che non abbiano data antecedente al 01 luglio 2021.

Ai fini dell'ammissibilità della documentazione di spesa, le fatture e le quietanze di pagamento con data successiva alla data di assegnazione del CUP dovranno contenere il numero identificativo del codice CUP attribuito.

Le fatture e le quietanze di pagamento con data anteriore alla data di assegnazione del codice CUP, prive, pertanto, al loro interno dello stesso, saranno considerate ammissibili purché accompagnate da una specifica autodichiarazione del Direttore Generale o suo procuratore, che attesti l'attribuzione delle spese (sostenute e quietanzate) al progetto di cui alla presente Convenzione, al fine di garantirne la tracciabilità ai sensi della regolamentazione comunitaria.

Il modello con cui effettuare tale autodichiarazione sarà fornito nel "Manuale di istruzioni per i beneficiari".

Le fatture dovranno comunque soddisfare quanto previsto nella Manifestazione e riportato nel "Manuale di istruzioni per i beneficiari".

Le categorie di costi ammissibili e direttamente pertinenti all'emergenza COVID-19 sono le seguenti:

- a) Acquisto di Dispositivi di protezione individuale;
- b) Acquisto di materiale per Tamponi naso faringei e Screening sierologici;
- c) Acquisto di Gel igienizzanti;
- d) Acquisto di Farmaci per pazienti Covid-19;
- e) Acquisto di servizi inerenti a Tamponi naso faringei e a Screening sierologici;

Art. 7

Durata del progetto

I progetti, come all'art.8 della Manifestazione, potranno essere avviati dal 01/07/2021 e avere una durata massima sino al 31/05/2022 (termine ultimo per il completamento dei progetti e data ultima entro la quale sostenere e quietanzare tutte le spese), nello specifico caso del Beneficiario dal..... per una durata di nr mesi..... con data termine al....., come definita dal Beneficiario nella scheda progetto.

Art. 8

Modifiche del progetto

Ogni variazione rispetto agli elementi del progetto approvato e rispetto al piano finanziario deve essere motivata e comunicata alla Regione tramite l'applicativo informatico Sfinge 2020.

Ogni modifica al piano finanziario deve essere effettuata nel rispetto dell'importo delle spese ammesse e del contributo concesso che devono rimanere invariati rispetto a quanto definito e approvato dalla Giunta Regionale. È possibile comunicare modifiche del piano finanziario entro 15 gg precedenti il termine previsto per la presentazione della rendicontazione.

Le comunicazioni di variazione dovranno essere firmate digitalmente dal legale rappresentante e inoltrate alla Regione esclusivamente attraverso l'apposito applicativo informatico Sfinge2020 e dovranno evidenziare e motivare gli scostamenti rispetto al progetto originario.

Qualsiasi modifica prevista ai progetti e alla composizione delle spese preventivate non potrà comunque alterare le finalità complessive dell'intervento, né comportare una variazione del contributo massimo erogabile da parte della Regione, che resterà quello stabilito all'art. 3 della presente convenzione.

Art. 9

Monitoraggio e controllo

Al momento della rendicontazione, il Beneficiario dovrà comunicare le sedi presso le quali sono detenuti i beni strumentali finanziati con la Manifestazione, a disposizione per eventuali controlli.

Allo stesso modo andranno comunicati eventuali spostamenti necessari dei beni succitati.

I controlli sui beni consumabili saranno effettuati attraverso documentazione contabile, da ritrovarsi presso le sedi.

Il Beneficiario è tenuto a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di gestione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020 e di quanto previsto al par. 16 della Manifestazione.

In particolare, il Beneficiario sarà chiamato a quantificare in sede previsionale, ad avvio del progetto ed in fase definitiva, alla sua conclusione, i seguenti indicatori:

- CV1 Valore totale dei dispositivi di protezione individuale acquistati
- CV2 Valore delle attrezzature mediche acquistate (ventilatori, letti, monitor, ecc) (spesa pubblica totale) (in euro) - da valorizzare solo se pertinente altrimenti mettere zero -
- CV3 Valore dei medicinali collegati al testing e al trattamento del COVID-19 (incluso il costo dei kit per il test, antivirali e altro materiale di consumo) (spesa pubblica totale) (in euro)
- CV6: Numero di dispositivi di protezione individuale acquistati,
- CV10 Capacità di test per diagnosticare e testare COVID-19 (incluso il test degli anticorpi) -inteso come numero di possibili test-

Durante la fase di rendicontazione verrà chiesto di fornire il valore realizzato dell'indicatore. Qualora il valore realizzato non coincida con il valore programmato sarà necessaria la documentazione che comprovi la modifica, nel caso specifico la richiesta di modifica al piano finanziario.

La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi, anche tramite incaricati esterni, ai

sensi degli artt. 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento UE 1303/2013, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento. Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni strumentali finanziati per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo al Beneficiario; è fatta salva l'eventuale eliminazione dal processo produttivo dei beni strumentali a rapida obsolescenza, purché comunicata alla Regione - a mezzo Sfinge durante lo svolgimento del progetto ovvero a mezzo PEC successivamente al termine dello stesso, al Servizio responsabile per la Manifestazione di interesse;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa comunitaria e nazionale.

La Commissione europea, ai sensi dell'art. 75 del regolamento CE 1303/2013 potrà svolgere - con le modalità indicate nel medesimo articolo - controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati.

Il Beneficiario è tenuto a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione, di Organismi o Autorità nazionali e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il Beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti, la Regione si riserva di attivare procedure in autotutela, quali l'eventuale revoca d'ufficio del contributo.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa

presentata, e/o irregolarità delle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute del contributo spettante, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite.

I documenti devono essere conservati per 5 anni a partire dalla conclusione del progetto, sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati dovranno soddisfare gli standard di sicurezza previsti dalla normativa nazionale.

Art. 10

Risoluzione della convenzione e revoca del contributo

Nel caso in cui il Beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto ammesso, è tenuto a inviare tempestivamente una comunicazione di rinuncia tramite l'applicativo Sfinge 2020; la rinuncia comporta la decadenza del contributo e la revoca totale.

La convenzione si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in tutti i casi di revoca totale del finanziamento di seguito previsti. La risoluzione comporta la decadenza immediata dai benefici economici previsti dal progetto e l'obbligo di restituzione dell'intero ammontare del contributo, eventualmente già erogato.

I casi di revoca totale del contributo concesso, che danno luogo alla risoluzione della convenzione sono:

- nel caso di mancato avvio, qualora questo dipenda dal Beneficiario;
- nel caso in cui l'intervento finanziario della Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni falsi, inesatti o incompleti in misura non sanabile;

- nel caso del mancato rispetto del termine stabilito per la presentazione della rendicontazione;
- nel caso in cui il Beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 9;
- qualora nei controlli di competenza della Regione, o di eventuali soggetti esterni al Programma Operativo, emergano delle irregolarità non sanabili.

Non determinano risoluzione della convenzione i seguenti casi in cui si applica una revoca parziale del contributo:

- qualora il progetto sia stato realizzato solo parzialmente o sia difforme in parte dal progetto approvato (ad esempio in caso di variazione di budget non comunicata);
- nel caso in cui i beni acquistati o realizzati con l'intervento finanziario della Regione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti, salvo preventiva comunicazione motivata e sottoscritta dal contraente, trasmessa a mezzo PEC al servizio della Regione Emilia-Romagna responsabile per la Manifestazione;
- in caso di esito negativo delle verifiche di competenza della Regione, o di eventuali soggetti esterni al Programma Operativo, per la parte di spesa coinvolta.

Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione, il Beneficiario dovrà restituire la quota di importo erogato risultato non dovuto.

Il Beneficiario sarà tenuto alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo già erogato in proporzione all'entità della revoca.

Nel caso di risoluzione anticipata della convenzione da parte della Regione, per motivi diversi da quelli sopra elencati, verrà

comunque riconosciuto al Beneficiario il contributo relativo alla parte di attività regolarmente eseguita e validata dalla Regione.

Art. 11

Obblighi di informazione e comunicazione e visibilità

Il Beneficiario del contributo è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di informazione, comunicazione e visibilità, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II).

Si richiama in questa sede, tutto quanto esposto nella Manifestazione al par. 15.

Art. 12

Controversie

Per ogni eventuale controversia inerente alla presente convenzione, che non possa essere composta in via amichevole tra le parti, è competente il Tribunale Ordinario o Amministrativo di Bologna, a seconda della rispettiva giurisdizione.

Art. 13

Privacy e riservatezza

Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente convenzione e nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento Europeo n.679/2016 con le modalità riportate nell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui al par. 20 della Manifestazione di interesse approvata con DGR del

Art. 14

Spese ed oneri derivanti dalla convenzione

Gli oneri conseguenti alla sottoscrizione della presente convenzione sono a carico del Beneficiario.

La presente convenzione assolve l'imposta di bollo nei termini di legge.

Art. 15

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/332

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/332

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 377 del 14/03/2022

Seduta Num. 13

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi